

Carissimo/a

qui di seguito troverai il programma aggiornato di "Strada facendo", l'evento che il Gruppo Abele sta organizzando per il 20-21-22 settembre per fare il

punto sul fenomeno tossicodipendenza in tutti i suoi aspetti (politiche, rapporto pubblico privato, esclusione sociale, vivibilità delle città).

Ti mandiamo anche l'intervista che Luigi Ciotti ha rilasciato al settimanale "Avvenimenti".

Ti invitiamo a partecipare e a segnalare con tempestività la tua adesione compilando il modulo che trovi alla pagina

<http://www.gruppoabele.org/stradafacendo/adesione.html>

Un caro saluto

Per informazioni 011/3841084

<http://www.gruppoabele.org/stradafacendo>

\*\*\* INTERVISTA A LUIGI CIOTTI \*\*\*

D.: Come mai avete deciso di promuovere in questo momento politico "delicato" un percorso di ricerca sulla droga, partendo dal presupposto che non si possa

affrontarlo con approcci rigidi, perchè nulla in questo ambito è scontato? Un momento in cui il governo, ed in particolare il vicepremier, ritiene che si debba affrontare il pianeta droga con fermezza?

R.: La nostra storia, come quelle delle associazioni che hanno preso parte a questo "progetto", è contrassegnata da sempre da un bisogno di ricerca. La società è in continuo mutamento e chi si occupa di problemi sociali deve tenerne conto. Questo è tanto più vero nel campo della droga, dove l'esperienza di trenta e più anni ci ha insegnato che le certezze raggiunte sono sempre relative, che i metodi terapeutici devono adeguarsi non solo alla singola persona, ma alla sua storia, perché una stessa terapia può essere efficace in un dato momento e persino controproducente in un altro. Per questo abbiamo sempre creduto alla collaborazione tra i servizi pubblici e privati, al lavoro di rete, alla possibilità di apprestare delle risposte sempre più articolate, capaci di cogliere le sfumature, la complessità e le contraddizioni di questa realtà. Poi, in questi ultimi anni, la droga ha visto cambiare radicalmente i suoi scenari: immigrati tossicodipendenti, diffusione della cocaina al di fuori delle sue nicchie tradizionali, droghe sintetiche sono elementi nuovi, da affrontare con risposte mirate. E poi, sempre più drammatico, si è imposto il dramma del carcere. Il numero delle persone detenute tossicodipendenti, in Italia ma anche in Europa, continua a crescere. Ci sono persone che entrano ed escono dal carcere, in una spirale tra tossicodipendenza e microdelinquenza che porta a esperienze di emarginazione sempre più marcate. Il carcere è ancora, purtroppo, l'istituzione che intercetta il maggior numero di tossicodipendenti ed è dal carcere, a nostro avviso, che si dovrebbe ripartire per una riflessione sulla droga.

D.: Sono moltissime le associazioni che prendono parte al progetto. Da chi è nata l'idea e come si è arrivati a questa "molteplicità"? Il lavoro si concluderà con la presentazione della ricerca a Torino a settembre. Ci può anticipare alcuni aspetti?

R.: Non c'è stato un singolo promotore. L'idea è nata attraverso il confronto, il passaparola, il riconoscimento di una comune esigenza di fare

il punto su questi temi, individuare le priorità, i cambiamenti ma anche, onestamente, gli errori fatti. Certo, ci sono attuali tendenze politiche che un po' ci preoccupano. Ma la nostra critica vuole essere costruttiva, non pregiudiziale. Anche nella passata legislatura non abbiamo mancato di denunciare ritardi, compromessi, disattenzioni. Una politica spesso tiepida sui temi sociali, un po' troppo schiava della ricerca del consenso. La strategia che ha ispirato l'incontro di settembre è riassumibile nella formula dei cosiddetti 4 pilastri: prevenzione, cura, lotta al narcotraffico, riduzione del danno. La riduzione del danno come intervento su più livelli farmacologico, psicologico, d'integrazione sociale ha permesso d'intercettare ampie fasce del sommerso della tossicodipendenza. Quanti sanno che fra Aids e overdosi sono morte in questi anni più di 50mila persone? Non ci stancheremo di ripetere che tra riduzione del danno e riabilitazione non c'è contrapposizione. C'è e ci deve essere sinergia. È dimostrato che solo gli interventi che sviluppano armonicamente questi quattro livelli sono efficaci, ossia producono meno mortalità, meno malattie, meno carcere, più recupero, più integrazione sociale. È per questo che l'incontro di Torino parlerà sì di droga, ma con una visione d'insieme, partendo dai temi, dai mondi, dalle persone toccate dalla droga. Il carcere innanzitutto, per le ragioni che ho spiegato. Ma anche i giovani e la prevenzione, la collaborazione tra servizio pubblico e privato, le "nuove" droghe, che ci chiedono nuove riflessioni e strategie sia riguardo il consumo che lo stile di vita dei ragazzi che ne fanno uso. E poi la vivibilità dei centri urbani e l'inclusione sociale perché deve essere sottolineato che solo una città capace di accogliere è anche una città sicura. Ma parleremo anche della necessità di costruire un modello sociale capace di razionalizzare la spesa sanitaria e al tempo stesso tutelare i diritti dei cittadini e dei lavoratori. Tutto ciò, mi preme sottolinearlo, cercando di restare fedeli a uno stile non di contrapposizione, ma d'integrazione. Sulla droga, ma più generalmente sui temi sociali, non c'è davvero bisogno di slogan, semplificazioni, ricette: bisogna mettersi tutti in gioco, nella coscienza dei propri limiti, alla ricerca di quel "di più" che può nascere soltanto da un lavoro di squadra.

\*\*\* PROGRAMMA \*\*\*

VENERDI' 20 Settembre

Plenaria

9,30 Droga: la ricerca e la proposta  
Luigi Ciotti

10,15 Welfare e sistemi di protezione dei cittadini

11,00 Break

11,30 L'esigibilità dei diritti sociali  
Livio Pepino - Magistratura Democratica

12,15 Tossicodipendenza e efficacia degli interventi  
Carlo Perucci - Studio Vedette

13,00 Pranzo

TENDA 1

15,00 Ripartire dal carcere  
Coordinatore: F. Maisto - Sostituto Procuratore generale, Milano

Interventi: M. Pavarini - Università di Bologna - M. Palma - Antigone -  
A. Margara - Pres. On. Agg. Corte Cassazione - V. Agnoletto - LILA Cedius

16,30 Break

17,00 Interventi: L. Ferrari - Volontariato Penitenziario - P. Buffa -  
Direttore Carcere Le Vallette, Torino - C. Sorgi - Magistrato, Forlì -  
R. Moretta - Sportello Cons. Legale, Torino

Dibattito

Rapporteur: C. Sarzotti - Università di Torino

18,30 Chiusura della sessione

TENDA 2

15,00 Giovani e prevenzione primaria

Coordinatore: M. Gagliardo - Gruppo Abele

Interventi: A. Canevaro - Università di Bologna - C. Buzzi - I.A.R.D. -  
L. Montecchi - Scuola Prev. J. Bleger - R. Gatti - Ser.T Milano - S.  
Bressan -

Dir. Serv. Soc. Regione Veneto

16,30 Break

17,00 Discussants: S. Dolce - C. Trunfio - AGESCI - C. Conte - ANEP -  
M. Ingrosso - Università di Ferrara - M. Orsi - Resp. CESDA - ASL Firenze  
Interventi: B. Vaccari - ASL Modena - M. Calvetto - GIOC

Dibattito

Rapporteur: F. Floris - Animazione Sociale

18,30 Chiusura della sessione

SABATO 21 Settembre

TENDA 1

9,00 Il sistema dei servizi nella collaborazione fra pubblico e privato  
sociale

Coordinatore: V. Foschini - ERIT

Interventi: T. Mazzocchi - CNCA - G. Guelfi - SITD - A. Saletti - SAMAN - A.  
Lucchini - FederSerD - G. Greco - SIA

10,30 Break

11,00 Discussants: C. Magliocchetti - T. Dip. Reg. Umbria - M. T. Revello -  
T. Dip. Reg. Piemonte

Interventi: M. Barra - Villa Maraini - M. Clerici - SICAD - P. Perucci -  
Presidente CICA - A. Consoli - Comunità Pubbliche

Dibattito

Rapporteur: M. Coletti - ITACA

13,00 Chiusura della sessione

Pranzo

15,00 Nuovi stili di vita e di consumo. Quale rete di interventi

Coordinatrice: F. Bagozzi - Università del Piemonte Orientale

Interventi: R. Bricolo - Psichiatra, Verona - Pier Perucci - DeeJay -

C. Cippitelli - Presidente CNND - E. Bignamini - Ser.T Torino3 - E. Polidori -  
Ser.T Faenza

16,30 Break

17,00 Discussants: M. Croce - Ser.T Verbania - S. Giovagnoli - Dirigente Arci

Interventi: A. Noventa - Ser.T Bergamo - L. Bucci - SUNAS - P. Sollecito - Progetto Cisti

Dibattito

Rapporteur: R. De Facci - CNCA

18,30 Chiusura della sessione

TENDA 2

9,00 Vivibilità delle città e inclusione sociale

Coordinatore: P. Jarre - Ser.T Rivoli

Interventi: G. Bettin - Vicesindaco Venezia - R. Merlo - Consulente Reg. Emilia-Romagna - T. Abbondanza - Psichiatra, Bari - D. Scatolero - Università di Torino - M. Pandin - Servizi bassa soglia, Mestre

10,30 Break

11,00 Discussants: F. Corleone - Forum Droghe - E. Fontana - Legambiente - P. La Marca - LILA Cedius - M. Brandoli - Comune di Bologna

Interventi: V. Colmegna - Caritas Ambrosiana - L. Trucco - ASGI Torino

Dibattito

Rapporteur: F. Chittolina - Unione Europea

13,00 Chiusura della sessione

Pranzo

15,00 Modelli regionali di welfare socio sanitario

Coordinatore: M. Vatta - Comunità S. Martino, Trieste

Interventi: N. Dirindin - Economista, Università di Torino - P. Piva - Studio Come, Roma - L. Rampazzo - Serv. Prev. Dev. Reg. Veneto - G. Borghi - Ass.

Serv. Soc. Reg. Emilia-Romagna - E. Ferioli - Scuola sup. Sant'Anna - Pisa

16,30 Break

17,00 Discussants: B. Leone - CGIL - C. Picco - Ass. Lotta Malattie Mentali - S. Cacciola - Osservatorio meridionale

Interventi: G. Zuffa - Università di Firenze

Dibattito

Rapporteur: M. Campedelli - Comune di Mantova

18,30 Chiusura della sessione

DOMENICA 22 Settembre

Plenaria

9,00 Sintesi dei lavori dei sei seminari

Proposta del documento conclusivo

11,00 Break

11,30 Il proseguimento dell'iniziativa nelle comunità locali

12,00 Strade percorribili

Maria Grazia Giannichedda - Università di Sassari

Leopoldo Grosso - Università della Strada

Luigi Ciotti